



PREMIO «STIL NOVO» 2019

a

CHIARA

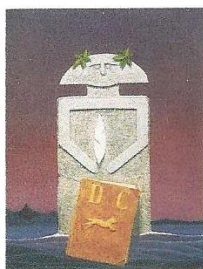
per il valore Musical Letterario dell'Album

«Nessun posto è casa mia»

«Nessun posto è casa mia» è il titolo di un album fresco e giovane, proprio come Chiara, che esprime tuttavia concetti già maturi. L'artista, infatti, non cade nella banalità di un "tutto il mondo è casa nostra"; al contrario, nel brano omonimo dice che il proprio posto magico, il proprio mondo, è quello delle radici e degli affetti: *i posti sono semplicemente persone* e noi tutti *si torna sempre dove si è stati bene*. Nel mondo, allora, se si sta bene solo dove regnano gli affetti, si è a casa solo laddove si avvertano i sensi della fratellanza tra gli uomini. È quella, in effetti, la condizione basilare per cui il mondo può diventare la città di tutti. Ed è ben vero: *è l'amore che rende sempre tutto pazzesco*. E se a Chiara gli si domanda *ma il cielo dimmi, che cos'è, se non un limite, se non un limite?* («Il cielo»), lei risponderà sicura: *pregherò per te/ed ogni affanno mostrerà il suo limite*, perché siamo noi che poniamo limiti e trasformiamo addirittura il cielo in qualcosa di recintato. Così cadono le barriere e si spalancano gli orizzonti: *sarò per te, tu sarai per me/perché per noi il destino resti complice*. Chi era che diceva: «Esserci, per qualcuno»? Ah, sì: Giovanni Paolo II, uno che di preghiere se ne intendeva. È solo seguendo questa "diritta via" che il destino degli amanti potrà piegarsi al valore dell'unione e sarà allora possibile, per «Le leggi di altri universi», *tenere l'infinito nel palmo della [...] mano (tutta la vita chiusa in un istante)*. Dice l'artista: *Amami di più /quando non lo merito/qarà il momento in cui /ne avrò più bisogno*. Perché ad amare quando tutto va bene, sono buoni tutti. Davvero una grande lezione.

*Voglio cercare la terra consolata
dove sbocciano il loto e gli amaranti;
dove dorme per opera d'incanti
lo gnomo biondo e l'azzurrina fata.¹*

(Analisi Musical-Letteraria del Centro Lunigianese di Studi Danteschi)



Comitato "Lunigiana Dantesca 2021"

¹ Da *Echi di cavalleria - I*, di Giovanni Pascoli (in *Poesie varie* 1913).